



COMUNE DI MIRANO
Provincia di Venezia
Servizio Segreteria

COPIA

Delibera N. 139

PROGETTAZIONE/edb

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: *APPROVAZIONE PROGETTO PER L'INSTALLAZIONE DI UNA PIATTAFORMA ELEVATRICE NEL TEATRO COMUNALE DI MIRANO A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITA' MOTORIA, AI SENSI ART. 23 LEGGE 28.01.2009 n. 2.*

L'anno **duemiladieci** addì **quindici** del mese di **luglio** alle ore 10.00, nella Residenza Comunale, per determinazione del Sig. Sindaco si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

<i>N.</i>	<i>Cognome e nome</i>		<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
1.	<i>CAPPELLETTO Roberto</i>	<i>Sindaco</i>	X	
2.	<i>SEMENZATO Alberto</i>	<i>Assessore</i>	X	
3.	<i>PRETE Adriano</i>	<i>Assessore</i>		X
4.	<i>BASCHIERA Enrico</i>	<i>Assessore</i>	X	
5.	<i>SPOLAORE Maurizio</i>	<i>Assessore</i>	X	
6.	<i>CORO' Luigi</i>	<i>Assessore</i>		X
7.	<i>VENTURINI Franco</i>	<i>Assessore</i>	X	
8.	<i>BRUGNOLI Catia</i>	<i>Assessore</i>	X	

Partecipa alla seduta il Signor *dr.ssa PIATTELLI Ilaria*, Segretario Generale del Comune.

Il Signor Dott. CAPPELLETTO Roberto nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la GIUNTA a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

- VISTO l' Art. 23 comma 1 e 2 della Legge 28 Gennaio 2009 n. 2 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29.11.2008, n. 185, recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale”, i quali recitano:
 - comma 1 – *“Per la realizzazione di opere di interesse locale, gruppi di cittadini organizzati possono formulare all'ente locale territoriale competente proposte operative di pronta realizzabilità, nel rispetto degli strumenti urbanistici vigenti o delle clausole di salvaguardia degli strumenti urbanistici adottati, indicandone i costi ed i mezzi di finanziamento, senza oneri per l'ente medesimo. **L'ente locale provvede sulla proposta, con il coinvolgimento, se necessario, di eventuali soggetti, enti ed uffici interessati, fornendo prescrizioni ed assistenza. omissis.**”*
 - Comma 2 – *“**Decorsi 2 mesi dalla presentazione della proposta, la proposta stessa si intende respinta. Entro il medesimo termine l'ente locale può, con motivata delibera, disporre l'approvazione delle proposte formulate ai sensi del comma 1, regolando altresì le fasi essenziali del procedimento di realizzazione e i tempi di esecuzione. La realizzazione degli interventi di cui al presente articolo che riguardino immobili sottoposti a tutela storico-artistica o paesaggistico - ambientale e' subordinata al preventivo rilascio del parere o dell'autorizzazione richiesti dalle disposizioni di legge vigenti. Si applicano in particolare le disposizioni del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.**”*
 - comma 3 – *“Le opere realizzate sono acquisite a titolo originario al patrimonio indisponibile dell'ente competente.”*
- VISTO il progetto di “Installazione di una piattaforma elevatrice nel Teatro Comunale di Mirano”, redatto dall'Arch. Alberto Pellegrini, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Venezia al n. 766 con sede a Mirano (VE), pervenuto in data 27.05.2010 con prot. 27034 per mezzo della MIRANOTEATRO srl di via Della Vittoria, 75 di Mirano (VE), con il quale si chiede l'autorizzazione a poter realizzare le opere in parola, all'interno del teatro comunale, al fine di consentire il collegamento tra il piano della hall con il livello del palcoscenico a favore delle persone con disabilità motoria;
- VERIFICATO che la MIRANOTEATRO srl, come si desume dalla corrispondenza in atti, ha già espresso la volontà di eseguire l'intervento con fondi propri, in quanto trattasi di opere propedeutiche all'abbattimento della citata barriera architettonica, ai sensi della normativa vigente, quali la Legge n. 104 del 05.02.1992 – “Barriere architettoniche, il D.M. LL.PP. 14.06.1989 n. 236 ed il DPR 24.07.1996 n. 503;
- DATO ATTO che l'istanza in oggetto rientra nel disposto del citato articolo 23 Legge 28 Gennaio 2009 n. 2, ad oggetto *“Detassazione dei microprogetti di arredo urbano o di interesse locale operati dalla società civile nello spirito di sussidiarietà”*, in quanto trattasi di realizzazione di un'opera di interesse locale, promossa da gruppi di cittadini organizzati che formulano, senza oneri per l'Ente, proposte operative di pronta realizzabilità nel rispetto degli strumenti urbanistici esistenti, ai sensi del comma 1 di detto articolo di legge;
- VERIFICATO che il progetto di “Installazione di una piattaforma elevatrice nel Teatro Comunale di Mirano”, redatto dall'Arch. Alberto Pellegrini, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Venezia al n. 766 con sede a Mirano (VE), è costituito dai seguenti elaborati:

- DATO ATTO che la proposta in questione non deve essere corredata dalla necessaria autorizzazione ai sensi dell'Art. 21 – comma 4 del D.Lgvo 22.01.2004 n. 42, in quanto l'immobile in questione non è soggetto al parere della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici;
- CONSIDERATO che l'intervento proposto risulta compatibile con la struttura distributiva ed impiantistica del teatro comunale, contestualmente al luogo indicato nell'elaborato grafico, ed ai sensi della Legge n. 104 del 05.02.1992 – “Barriere architettoniche, del D.M. LL.PP. 14.06.1989 n. 236 e del DPR 24.07.1996 n. 503;
- VISTO il parere espresso dall'Ufficio Progettazione e Gestione Opere Pubbliche in merito all'oggetto, agli atti;
- RITENUTO di dare seguito al progetto proposto a motivo dell'interesse locale dell'intervento e compatibile con le vigente normativa sulle barriere architettoniche;
- RITENUTO pertanto, per competenza legislativa ai sensi dei citati commi 1 e 2 dell'Art. 23 della Legge 28 Gennaio 2009 n. 2, e dell'art. 48 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, di procedere all'approvazione del progetto di “Installazione di una piattaforma elevatrice nel Teatro Comunale di Mirano” di iniziativa privata in oggetto, dando atto che, il soggetto esecutore espone la propria disponibilità a realizzare tutte le opere con proprie risorse economiche, senza alcun onere a carico dell'ente;
- ACQUISITI I PARERI del Responsabile del Servizio e del Dirigente dell'Area 3 per la regolarità dell'atto sotto l'aspetto tecnico espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 ed inseriti nella presente deliberazione;
- VISTA la Legge 28 Gennaio 2009 n. 2;
- VISTO il D.Lgs. 267/00 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO lo Statuto comunale;
- VISTI i vigenti Regolamenti per la Disciplina dei Contratti e di Contabilità dell'Ente;
- CON VOTI unanimi favorevoli, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. DI APPROVARE, per i motivi in premessa indicati, il progetto di “Installazione di una piattaforma elevatrice nel Teatro Comunale di Mirano”, redatto dall'Arch. Alberto Pellegrini, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Venezia al n. 766 con sede a Mirano (VE), pervenuto in data 27.05.2010 con prot. 27034 per mezzo della MIRANOTEATRO srl di via Della Vittoria, 75 di Mirano (VE), con il quale si chiede l'autorizzazione a poter realizzare le opere in parola, all'interno del teatro comunale, al fine di consentire il collegamento tra il piano della hall con il livello del palcoscenico a favore delle persone con disabilità motoria, costituito dai seguenti elaborati, in atti:

2. DI DARE ATTO che l'intervento in oggetto non comporta alcun onere finanziario da parte dell'Ente, trattandosi di intervento a totale carico del soggetto privato richiedente ai sensi dell'art. 23 della Legge 28.01.2009, n. 2, il quale eseguirà i lavori a propria cura e spese in adempimento alle vigenti normative in materia;
3. DI STABILIRE nel dettaglio che l'intervento dovrà essere completato entro 12 mesi dall'inizio dei lavori comunicato al competente Ufficio Comunale dell'Area 3, e che a cura della ditta richiedente si procederà all'espletamento degli adempimenti necessari alla formale intestazione del bene al Comune di Mirano;
4. DI DARE ATTO che l'impianto realizzato verrà acquisito al patrimonio indisponibile dell'Ente;
5. DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 con voti unanimi accertati separatamente, stante l'urgenza di provvedere.

Il Responsabile del Settore PROGETTAZIONE E GESTIONE OPERE PUBBLICHE, Bonello Ulisse, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere FAVOREVOLE

MIRANO, li 07 luglio 2010

Il Responsabile del Settore AREA 3 - SERVIZI DI PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE DELLE OPERE, Lumine Roberto, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere FAVOREVOLE

MIRANO, li 07 luglio 2010

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Dott. CAPPELLETTO Roberto

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dr.ssa PIATTELLI Ilaria

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata affissa oggi all'ALBO PRETORIO per la prescritta PUBBLICAZIONE di GG. 15, a mente dell'art. 124 - 1° comma del D. L.vo 18.8.2000, n. 267, e registrata al reg. Pubbl. N° 671 e trasmessa con nota pari data ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del citato D.Lvo.

Lì, 23/07/2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to VALERIA LAZZARINI

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo pretorio del Comune come sopra, è divenuta esecutiva il giorno _____ ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. L.vo 18.8.2000, n. 267.

Lì, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
